

COMMISSIONE CONSILIARE IV^

CULTURA – TURISMO - EXPO2015 - LEGALITA'- RAPPORTI ISTITUZIONALI CULTURALI - RAPPORTI UNIVERSITA' – GEMELLAGGI – MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE DELLA CITTA'

RIUNIONE DEL 2 MAGGIO 2017

Il giorno 2 maggio 2017 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni "Grignani" di Palazzo Mezzabarba. la Commissione IV[^] di cui sopra con il seguente ordine del giorno :

- 1. CASTELLO DI MIRABELLO RELAZIONE SUI LAVORI ESEGUITI ED ANCORA DA SVOLGERE E SULLE RELATIVE SPESE COME PREVISTO DAL PROGETTO PRESENTATO AL BILANCIO PARTECIPATO ANNO 2016
- 2. PROGRAMMAZIONE NUOVE APERTURE CASTELLO DI MIRABELLO
- 3. VARIE ED EVENTUALI

Sono Presenti i Componenti della Commissione IV^:

MAGGI SERGIO (9)	
ELENA MADAMA (9) in sostituzione di Gatti	
Mariattime	
GORGONI STEFANO (2)	
LONGO BARBARA (6)	0.00
MOGNASCHI MATTEO (1)	The Salar
FALDINI RODOLFO (1)	

Sono <u>Assenti</u> i componenti della Commissione IV[^]: Decembrino Lidia, Niutta Nicola, Polizzi Giuseppe Eduardo.

Sono presenti altresi: Assessore Canale, Assessore Galazzo il Dirigente Arch. Mericco I rappresentanti FAI Castello di Mirabello (Casali, Pedrazzini, Sacchi, Gueli, Galandra)

PRESIEDE la seduta il Consigliere MAGGI Sergio ai sensi dell'art. 63, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Alle ore 18.10 il Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta e pone in discussione il punto 1) dell'O.d.G...

Il **Presidente** introduce la relazione dell'arch. Mericco in merito al punto 1. Dell'O.d.g. ringraziando indistintamente tutti coloro che hanno contribuito alla riapertura del Castello di Mirabello con visite guidate nelle giornate del FAI di Primavera.

Quando si tratta di Cultura e promozione della nostra città non vi sono appartenenze di colore e di partito dando continuità a queste iniziative. Gli articoli apparsi sulla stampa hanno rivalutato l'importanza del nostro Castello, anche al di fuori della nostra città, ringrazia in particolare il Cavaliere e Maestro del Lavoro Luigi Casali che ha fornito le notizie per inserire nella rivista mensile dei Maestri del Lavoro un articolo sul Castello.

L'Incontro di questa sera ha un duplice scopo: relazione dei lavori effettuati e riprogrammazione aperture future, cedendo la parola all'arch. Mericco.

L'Arch. Mericco relaziona sui dati già condivisi con l'Assessore Canale, in merito alle spese: sono state solo ¼ delle somme a disposizione, sono stati utilizzati fondi del Settore Lavori Pubblici per spese di manutenzione ordinaria sugli immobili e spese ordinarie del verde di appalti aperti. l'intervento era più agevole e rapido in prossimità dell'apertura del Castello per le Giornate del FAL.

Nell'incontro avuto sono stati segnalati alcuni interventi sul manufatto, ha precisato che la pulizia non effettuata sul lato sinistro del Castello è stata solo questione tecnica di spostamento dei fondi di bilancio sull'anno 2017 che ora sono a disposizione.

Si completerà la pulizia dell'ala sinistra ci saranno gli interventi che sono rimasti in coda legati alla segnaletica per i tempi brevi, si ultimeranno gli interventi in vista dell'apertura del 21 maggio p.v. sulla base delle indicazioni date dal Comitato e per una programmazione strutturale dell'apertura per esempio alle Scuole in particolare in merito alla Sicurezza, è un immobile non agibile e quindi necessità di attenzione come è stato fatto nelle visite precedenti.

Come stabilito nella precedente Commissione è stato attivato il Comune per ART BONUS, in sostanza deve essere inserita una relazione con la rappresentazione storica dell'edificio e gli interventi che si vogliono fare perché ovviamente l'ART BONUS è finalizzato ad una raccolta fondi mirata ad interventi, inseriremo quelli programmati anche sulle indicazioni del Comitato.

Riferisce anche di una mail ricevuta dai professori del politecnico di Milano che erano interessati a utilizzare il Castello di Mirabello per delle esercitazioni, in sostanza con dei rilievi. Avrebbe concordato e proposto loro di fornire una bozza di Convenzione che regoli i rapporti intercorrenti tra il Comune ed il Politecnico per permettere l'accesso degli studenti alla struttura appunto per i rilievi, particolarmente interessanti avendo poi come contraltare i rilievi stessi. Era stata concordata la Bozza di Convenzione a dicembre scorso, sentita la Prof.ssa Forni se era ancora attivo l'interesse programmato ad inizio Anno Accademico, ha confermato che l'interesse da parte del Politecnico è ancora in essere.

La bozza di Convenzione era già stata concordata a dicembre scorso, ora la farà circolare per addivenire alla sottoscrizione. Ciò permetterà di avere un "Progetto" del Castello di Mirabello che è estremamente importante, aldifà delle aperture saltuarie, per la stesura del quale è di fondamentale importanza un rilievo della struttura stessa in generale complesso e costoso; sinteticamente questo è lo stato dell'arte.

- Il **Presidente** stabilisce la scaletta di intervento: Assessori, Consiglieri ed inviati alla seduta di Commissione come previsto dal regolamento stesso della Commissione IV, cedendo subito dopo la parola all'Assessore Canale.
- L'Assessore Canale interviene esprimendo la propria preoccupazione dopo aver parlato pochi gironi fa con Cecilia Morelli, rappresentante FAI della delegazione di Pavia, che a sua volta a parlato con dei rappresentanti Fai di Milano, rispetto alla II[^] parte del Bando che noi abbiamo abbondantemente superato con la raccolta di più di 5000 firme e quindi siamo passati alla fase del finanziamento che seppur piccolo ci permetterebbe di fare interventi mirati.

Il FAI di Milano ha rilevato che noi non abbiamo nessuna "Progettualità" finalizzata che potrebbe indurre il FAI a finanziare interventi sul Castello considerato che la data ultima è giugno 2017. Il Consiglio Comunale ha votato a favore un emendamento trasversale e univoco nell'interpretazione, che impegna l'Amministrazione a intervenire ove è possibile a raccogliere/reperire fondi per tale scopo. L'impegno delle persone presenti che si sono attivate per reperire più di 5000 firme necessarie con grande sforzo e impegno mi spingono a sollecitare un percorso di progettazione per intercettare queste cifre magari prevedendo come cofinanziamento dell'Amministrazione utilizzando le risorse residue del Bilancio Partecipato nel caso in cui al termine degli interventi previsti ce ne fosse la necessità.

Si tratterebbe quindi di accedere ai fondi FAI, circa 10/20mila €, non sono grosse cifre, e integrare eventualmente con il cofinanziamento comunale

Questo consentirebbe di intervenire per esempio sui bagni, nota dolente, e nella prospettiva di aprire alle scuole un intervento di questo tipo sarebbe un segnale di grande apertura alla comunità locale. La scadenza di giugno è molto vicina, fondamentale attivarsi su tutti i fronti per non perdere assolutamente i fondi FAI che ci siamo guadagnati.

Il Presidente interviene facendo una considerazione in merito a ciò che è stato esposto dall'Assessore Canale: in funzione dell'emendamento al Bilancio approvato in Consiglio, è nelle facoltà della Commissione poter avanzare una proposta ulteriore nel mantenere o meglio attuare quello che è stato previsto nella sede ove è stato approvato il documento. Come Presidente si impegna a produrre/stilare un documento della Commissione che sia rafforzativo del documento approvato se tutti i componenti di commissione sono concordi.

L'Assessore Galazzo prende la parola, questa Commissione aveva già avanzato una sollecitazione alla Giunta in merito, esplorando l'iter del progetto Art Bonus, illustrato poc'anzi dall'Arch. Mericco, strada interessante così anche altrettanto interessante valutare quanto dei 40mila€ di Bilancio Partecipato (anno 2016) sono stati effettivamente impieganti e come e quanto avanza per un eventuale cofinanziamento con i residui.

Immaginando, chiede conferma ai presenti, che le votazioni del Bilancio Partecipato 2017 avverranno nel corso del mese di giugno non permettono i tempi tecnici per compilare il progetto FAI entro lo stesso termine, non permettano di mandare una progettualità al Fai a fine giugno termine di presentazione?

Si potrebbe presentare il Progetto vincitore dello scorso Bilancio Partecipato, segnalando che esiste già un finanziamento ma che potrebbe essere implementato, in caso di qualificazione, con il Bilancio Partecipativo 2017.

L'Arch. Mericco interviene tecnicamente esplicitando che le somme messe a disposizione sul Bilancio Partecipativo devono essere utilizzate e supportate da una progettualità la cui origine è il "soggetto proponente" in questo caso il Comitato presente alla Commissione. La progettualità tecnica si costruisce in itinere su indicazioni del proponente, in ogni caso va ricordato che parliamo sempre di un manufatto storico tutelato per cui il progetto deve passare dalla Sovraintendenza, se si può fare prima.

Il livello di approfondimento del progetto dipende cosa il FAI vuole avere, se vogliono un progetto dal punto di vista tecnico corretto con costi sommari non c'è problema, è tranquillamente fattibile.

L'Assessore Canale interviene nuovamente sottolineando che se diventa impossibile "intercettare" le somme di finanziamento FAI, 4 − 5 mila € ed un cofinanziamento di Bilancio Partecipato, indispensabili per effettuare gli interventi sul Castello per es. bagni, case coloniche, risorse a disposizione della collettività, politicamente lo considero un fallimento dell'Amministrazione.

Ore 18.30 entrano il Consigliere Gorgoni e Marco Galandra.

Il **Prof.** Casali interviene, sottolineando che i fondi FAI si aggiungono a quelli che si sono accaparrati con il Bilancio Partecipato diventa un pacchetto disponibile sufficiente alle sistemazioni fin qui indicate. I fondi FAI sono un rafforzativo del Bilancio Partecipato.

Sottolinea ancora nello specifico gli interventi già esposti all'arch. Mericco (pulizia, ala orientale, rampicanti, tegole, accessi dalle finestre, ingresso piccioni, pulizia canali ecc.)

Interviene ancora l'Arch. Mericco da un punto di vista tecnico evidenziando che non si tratta di inseguire il singolo intervento che diventa più difficoltoso da giustificare si come spesa che come intervento alla Sovraintendenza che non dentro ad un progetto complessivo all'interno del quale si può puoi andare per gradi. Punto di partenza il rilievo fatto dal Politecnico, che verrà a noi restituito, avrebbe dei costi esorbitanti se dovessimo dare un incarico esterno tanto da dover utilizzare praticamente per intero le risorse disponibili.

Il rilevo, punto di partenza ci consente di fare un progetto che riguarda la conservazione materiale del manufatto con un progetto globale.

Concorda con la possibilità di effettuare inizialmente piccoli interventi con le piccole risorse disponibili ma è poi necessario addivenire ad una progettazione complessiva, anche per poter accedere ad ART BONUS, è necessaria, non importa la rilevanza degli importi. vi sono progetti di milioni di €uro, ma il punto di partenza è la Progettazione.

Ovviamente vi è poi un sistema di rendicontazione complessa per cui l'architetto non ha sufficienti risorse interne da dedicare a tale attività ma questo è sicuramente una seconda fase. Per il momento è stata effettuata la registrazione sul sito ART Bonus sta provvedendo a caricare tutti i dati per attivarlo ma non è così scontato.

Il Consigliere Faldini prende la parola partendo proprio dalle piccole cose che possono garantire la conservazione e l'utilizzo periodico. Chiede inoltre quante risorse ha ancora da poter spendere (investendo anche la Ragioneria nel merito) il Settore LL.PP. per gli interventi conservativi. mi occuperei nell'immediato proprio dell'intervento conservativo spendendo qualche centinaio di Euro. In qualità di Commissario e Consigliere Comunale non di opposizione, anche perché il tema di cui trattiamo è di interesse bipartisan, si permetto di suggerire all'arch. Mericco dei sopraluoghi ogni 15 giorni circa per verificare lo stato dei luoghi.

Dichiara inoltre di essere favorevole ad un sollecito in Consiglio Comunale serve come sottolineatura con rispetto a quanto già deciso dal Consiglio Comunale con un indirizzo pieno.

Innanzitutto i piccoli passi suggeriti da Casali, il vetro rafforzato o sostituito ed in più il progetto, senza di esso non abbiamo nessuna pista aperta, è necessario poter accedere ai bandi, bandi Europei, bandi Cariplo, bandi regionali, rispetto a ciò arch. Mericco deve dire se la sua struttura è in grado di poter seguire dall'interno il progetto, mi pare di capire di no soprattutto in merito alla rendicontazione a cui faceva riferimento poc'anzi, ma soprattutto chiedo alla Giunta se c'è "carburante" perché eventualmente confortati e supportati da organismi esterni. l'Ufficio Tecnico è in grado di redigere un progetto perché se no sono chiacchiere e poi nulla di concreto.

Inoltre non sono molto sicuro che quanto stanziato per il Castello di Mirabello nel 2016 sia spendibile nel 2017 ecco perché chiedo che venga fatta una verifica presso i Servizi Finanziari perché quei 40mila€ siano spendibili nel2017. Vorrei sbagliarmi ma credo sia così e questo si sarebbe davvero un fallimento politico ed amministrativo che va in capo alla vostra Amministrazione per cui dovrete rendere conto a tutti coloro che si sono spesi per raggiungere tali obiettivi, qualora invece quanto sto dicendo si avverasse sappiate che ve l'ho detto in questa sede.

Il Presidente e l'Arch. Mericco confermano che i fondi sono stati messi negli avanzi di Bilancio Vincolato, nello specifico, anche i progetti che non sono partiti, sono stati considerati tutti come avanzi vincolati.

Il Consigliere Faldini, non mette in dubbio la parola dell'arch. Mericco ma vorrebbe sapere se sono spendibili e la certezza può esserci solo dalle "carte" che richiederò.

Il Presidente chiede ai componenti della Commissione se vi è qualche altro intervento pronto a cedere la parola.

L'arch. Mericco prende nuovamente la parola per rispondere al Consigliere Faldini su altre domande fatte: in merito alla rendicontazione l'accreditamento progettuale all' Art Bonus implica rendicontazione di carattere economico, il soggetto che si è accreditato, lui in qualità di dirigente, è tenuto a fare.

Rispetto alla progettualità, abbiamo un massa di progetti delle Opere del Programma Triennale, che in parte vengono gestiti all'interno, altri esternamente, quest'anno a Bilancio sono stati messi € 100mila per incarichi esterni, all'interno del budget del Settore, in partita corrente, svincolati dai fondi già impegnati per le progettualità proprie, nei quadri economici Triennali 2017 − 2019 per alcuni di questi io è necessario anticipare rispetto alla programmazione derivanti per es. dagli oneri di urbanizzazione, alienazioni ecc

Quando però, come in questo caso, sto costruendo un progetto diventa indispensabile avere somme disponibili anticipatamente per la costruzione progettuale, partita ampiamente discussa con la dott.ssa Diani e l'Assessore Castagna, per garantire lo stato avanzato della progettualità.

In sintesi, Per la progettualità inziale è meglio venga sviluppata all'interno del Settore, nel momento in cui vi è un avanzamento progettuale la tendenza è a dare all'esterno, per un problema di risorse umane esigue del Settore che non riuscirebbe a seguire la seconda fase cantieristica.

Quando si fa riferimento ad un progetto complessivo, come nel caso del castello di Mirabello, fondamentale il rilievo che spera di concordare con il Politecnico come detto in precedenza, e sulla base di quel rilievo la costruzione del progetto in parte, inizialmente fatta all'interno e successivamente data all'esterno facendo un conto delle risorse per una programmazione a cui si è tenuti. Nel momento in cui si dovesse concretizzare il rilievo vado a graduare in base alla programmazione di attività del Settore.

Ore 18.50 entra il Consigliere Mognaschi

Il Consigliere Longo interviene riferendosi alla sua recente visita al Castello, dicendosi impressionata benevolmente dalla bellezza della struttura, puntualizza come altri sulla necessità di pulizia costante, esprime la propria massima sensibilità già espressa in Consiglio Comunale, concorda pienamente sulla costruzione di un progetto di recupero pieno della struttura che in futuro può diventare polo di attrazione per la città rivitalizzando il Quartiere di Mirabello.

Il Sig. Pedrazzini Comitato Castello di Mirabello, interviene sottolineando che il Consiglio Comunale ha approvato un documento valido, quello che non gli è chiaro è se l'Arch. Mericco intende essere operativo in merito al progetto del Castello sulla base di disposizioni precise? Con questo progetto abbiamo attinto ed ottenuto fondi del FAI (piccole somme) ma sarebbe scorretto dimenticare che senza di esso sono stati già persi circa 700mila fondi Cariplo un anno e mezzo fa, che non sono mai arrivati, erano disponibili ma senza il progetto si sono assottigliati e mai abbiamo potuto accedere.

Se questa Amministrazione non da disposizioni precise sulla stesura del progetto in tempi brevi di "recupero totale" del Castello non avremo mai l'occasione di poter accedere a finanziamenti sostanziosi, solo a finanziamenti esigui di 20 − 30 mila€ che non permetteranno gli interventi necessari di recupero.

Il Consigliere Faldini si rivolge a tutti i presenti e a tutti coloro che si sono "sbattuti" fino ad ora per lo stesso fine e centrare un risultato concreto, lanciando una serie di provocazione:

1.fino a che si attingerà a fondi esigui 30 – 40mila€ non serviranno neanche a rifare il maquillage del Castello, tanto meno un bagno per disabili necessario per l'afflusso dei visitatori, il progetto complessivo secondo lei, arch. Mericco quanto potrebbe costare?

2. Parliamo di priorità, qui presenti vi sono l'Assessore Galazzo e l'Assessore Canale, dov'è l'Assessore alla partita Castagna? Perché c'è solo il Dirigente, esecutore di ciò che la politica decide, Presidente mi aspetto una risposta ... Chiede conferma all'architetto che vi siano 100mila€ a disposizione

Io ho votato come se fosse una priorità assoluta di questa Amministrazione insieme ai colleghi di maggioranza un emendamento e ho accettato di farlo confluire in un progetto più complessivo al quale si è dato una priorità assoluta; lei Architetto di questi 100mila€ ha avuto declinato disposizioni precise dal suo Assessore o dall'Amministrazione l'impegno di spendere questi fondi? Perché se lei Architetto non ha avuto nessun imput in questo senso qui ci stiamo prendendo in giro ad un mese dall'approvazione del Bilancio.

Il Presidente giustifica l'assenza di Castagna poiché il punto 1. dell'O.d.G. di questa seduta di Commissione metteva in discussione la relazione delle attività di Progetto presentato al Bilancio partecipato 2016, quindi non necessaria la presenza dell'Assessore Castagna.

Prende atto di ciò che è stato espresso dal Consigliere Faldini è in questa sede, faremo un documento che verrà stilato e inviato al Sindaco e all'Amministrazione, questo è quanto farà la Commissione, questo è quanto può fare la Commissione, un documento di sollecito all'operatività in questa fase inziale stante tutte le difficoltà per raggiungere l'obbiettivo dando continuità al progetto iniziato con risorse programmate come esposto in modo molto chiaro ed esaustivo l'Arch. Mericco ringraziandolo.

Cede la parola al Consigliere **Madama** la quale rivolge a tutti i presenti l'auspicio che il Castello di Mirabello venga aperto anche a tutte le scuole, facendo riferimento anche a ciò che è già stato espresso dal Consigliere Longo, è fondamentale. Chiede pertanto che venga fatto tutto il necessario affinche diventi centro turistico e aperto a tutte le scolaresche.

Viene ceduta la parola al Consigliere Mognaschi il quale dichiara di essere sensibile al tema Castello di Mirabello in quanto unico tema con spirito bipartisan costruttivo. Gli Assessori Canale e Galazzo da due anni si battono sul tema ma sono lasciati soli dal resto dell'Amministrazione, non presente l'Assessore Castagna, mai presente il Sindaco alla Commissione ...La speranza è che si trovi un investitore privato ma l'Amministrazione deve dare un segnale politico forte.

Fino a che l'Amministrazione non metterà a disposizione risorse per un intervento globale di recupero (50 − 100mila€ a Bilancio ogni anno) non c'è il giusto segnale per far scattare la scintilla di interesse, con le risorse derivanti dal Bilancio Partecipato ed altri piccoli finanziamenti. il progetto di recupero non parte. Ora vi è l'interesse, ora è necessario recuperare le risorse, necessario sfruttare il momento se passa l'entusiasmo tutto decade e si ferma.

L'Arch. Mericco quantifica il costo per un intervento globale sulla struttura, a spanne 2milioni di €, equiparabile ad una ala della Caserma Calchi/Santa Chiara, circa ¼ di ciò che è stato investito per il recupero del Monastero, 10% della cifra solo dedicata alla progettazione.

Il Comune di Pavia ha 185 immobili del patrimonio culturale/storico da gestire vincolati alla Sovraintendenza delle Belle Arti, è utopistico e impensabile avere fondi per milioni di €uro che non ci sono, da investire nella manutenzione dei manufatti storici.

I 100mila€ sono risorse a Bilancio "non destinati", nel programma triennale non è inserito il Castello di Mirabello come opera prevista nel Piano di Programmazione 2017 - 2019, c'è un indirizzo politico in merito.

Nel momento in cui arriveranno egli imput precisi dai vari gradi istituzionali dell'Amministrazione, Consiglio, Giunta, i fondi dedicati al Castello. 100mila€ verranno declinati e impiegati per gli interventi, tendenzialmente la fase di progettazione iniziale verrà eseguita all'interno del Settore

Interviene Galandra suggerendo le modalità seguite dal Sindaco di Belgioioso per il recupero del loro Castello.

Il Consigliere Faldini ringrazia l'arch. Mericco per la relazione tecnica dettagliata, ma i quesiti la propria provocazione non è rivolta alla persona (tecnico) ma alla struttura politica, le risposte tecniche sono utili a capire che senza progetto non si va da nessuna parte e che i fondi non sono stati indirizzati a questo scopo .

Si riferisce a quanto detto da Galandra, facendo l'esempio dell'esperienza del Castello di Belgioioso proprietà pubblica e privata, abbiamo un consigliere delegato al fundraising, la collega Bruzzo, per scandagliare tutte le possibilità per recuperare quattrini perla progettazione, serve qualcosa correre nei circuiti di ogni grado, europei, regionali, Fondazioni per poter effettuare degli interventi sostanziali che permettano l'uso del Castello di Mirabello a scopo didattico per le scuole e quale polo attrattivo della città, senza fondi potrebbero passare ancora un paio di legislature a discuter di briciole, senza un impegno preciso e concreto di questa Amministrazione non si produrrà nulla

Si muova la Consigliera Bruzzo per reperire fondi, si muova la Giunta in questo senso questo è il motore del nostro progetto tutto il resto sono chiacchiere e ciò che tecnicamente ha risposto l'arch. Mericco è disarmante, non ci sono fondi ne risorse umane da impiegare per il progetto che qui si discute. Questo è lo stato dell'arte ad oggi.

L'Assessore Galazzo interviene, dopo aver ascoltato i vari interventi, portando un messaggio di maggior ottimismo:

Questa è la prima legislatura che riesce a reperire qualche risorsa da impiegarsi al Castello di Mirabello, negli ultimi 10 anni non vi era mai stata nessuna risorsa disponibile per il Castello, intanto è stato visitato da persone consa impensabile nel passato visto lo stato di abbandono precedente

- In merito all'avanzamento che vi è stato per l'impegno degli Assessori presenti per quanto di competenza delle deleghe proprie, puntualizza che la priorità dell'Amministrazione per il recupero dei beni culturali è un'altra: è la Biblioteca per la quale questa Giunta ha recuperato un cospicuo finanziamento
- Quello che abbiam raggiunto in questo quadro grazie al coinvolgimento civico importante, è già molto, piccoli passi che portano ad un piccolo risultato, in questa fase è importante accedere ai finanziamento del FAI a fine giugno prossimo, in modo che poi la progettazione di cui parla l'arch. Mericco ci possa fare da base più solida, effettuare anche piccoli interventi ma rilevanti al piano terra del Castello utilizzando tali fondi ci permetterà in futuro di chiedere grandi finanziamenti.
- E' normale che un emendamento al Documento Unico di Programmazione non scenda nel dettaglio, viene successivamente declinato quindi, se noi riusciamo a fare questo passo diamo ai tecnici basi più solide per partire con la Progettazione.
 - Situazione complessa ereditata, risultati ottenuti rilevanti e se cogliamo l'opportunità dei finanziamenti FAI sicuramente dopo l'estate il lavoro di progettazione che la Giunta sicuramente solleciterà ai LL.PP. sarà sicuramente facilitata rispetto a quella attuale. Sarei per enfatizzare le cose buone fatte fin ora e non solo le problematiche.
- L'espressione del Consiglio Comunale è un atto di indirizzo generico che ha validità tutto l'anno, il primo modo per interpretarlo è acceder ai finanziamenti del FAI anche utilizzando le opportunità presenti e future che ci fornisce il Bilancio Partecipato e l'attività che si sta

portando avanti, nella persona della Consigliera Bruzzo è pienamente nel tracciato dell'approvazione dell'emendamento di Consiglio Comunale.

Interviene nuovamente Galandra dando atto di ciò che si sta facendo ed è stato fatto nell'interesse del Castello di Mirabello, non si può nascondere il fatto che il Gruppo/Comitato del Castello con la propria partecipazione e vincendo al Bilancio partecipato ha reperito dei fondi in merito, ora la presenza del Comitato ha lo scopo di controllare che vengano spesi in un certo modo, non per criticare o rinfacciare colpe all'Amministrazione, la preoccupazione è che questo interesse continui e continui a cresce perchè finora i fondi reperiti derivano solo e soltanto dal Bilancio Partecipato.

Ore 19.35 esce l'Arch. Mericco

Il **Presidente** riporta di nuovo l'attenzione sul documento di sollecito rivolto al Sindaco e alla Giunta facendo riferimento e citando espressamente la partecipazione delle II° fase del progetto del Cuore promosso dal FAI.

Il Consigliere Faldini si esprime favorevolmente rispetto alla stesura del documento suddetto, inoltre puntualizza:

- la verifica della spendibilità di quei 40mila€ stanziati nel 2016 effettivamente spendibili nel 2017
- Sollecita la Consigliera Bruzzo al reperimento di fondi di ogni grado e origine per potervi accedere, ed una relazione della stessa Consigliera sull'attività svolta in tale senso.

Il **Presidente** si assume l'onere di reperire tutte le informazioni sulle procedure e le modalità intraprese a Belgioioso per il recupero del Castello, relazionando poi alla Commissione.

Il **Presidente** mette al voto il contenuto del documento che verrà redatto sulla base di tutti i suggerimenti emersi in sede di Commissione.

Il documento viene approvato all'unanimità.

Ore 19.45 escono l'Assessore Canale ed il Consigliere Faldini.

Il Presidente pone in discussione il punto 2) dell'O.d.G. esponendo brevemente a nome di tutti:

Il 21 maggio 2017, nella programmazione degli eventi, ed in corrispondenza del mercatino del Ri-Uso promosso dall'Assessorato di Promozione Sociale, si è deciso di effettuare una apertura straordinaria del Castello di Mirabello, dopo il successo delle Giornate FAI. Cede poi la parola al Presidente Casali Associazione Parco Vecchio per i dettagli.

Il Sig. Casali espone le modalità decise: verranno effettuate le prenotazioni poiché l'accesso è contingentato ad un massimo di 200 persone con visite guidate cadenzate ogni mezz ora con gruppi costituiti di massimo 15 persone alla volta. L'apertura si terrà dalle ore 9.00 alle ore 18.00 con una breve pausa sospensiva nell'ora di pranzo.

Le problematiche emerse nella riunione con l'Assessore Canale, solevate dall'arch. Mericco sono in merito all'accesso internamente al Castello di proprietà Comunale; i componenti del Comitato non sono dipendenti, o appartenenti a cooperative che svolgono attività sulle strutture comunali a pieno titolo incaricate dal Comune (es. coop. Dedalo) in particolare per il problema assicurativo.

Il dubbio era che l'Assicurazione coprisse soprattutto i terzi (visitatori). E' confermata la copertura assicurativa nonostante e la situazione sicurezza sia la stessa delle giornate FAI.

Le prenotazioni alla visite guidate verranno effettuate dalla Segreteria dell'Assessore Canale e l'iniziativa verrà presentata in conferenza stampa previa comunicazione della data, presumibilmente martedì 16 maggio p.v. ore 12.00.

Il Presidente pone in discussione il punto 3) Varie ed eventuali cedendo la parola all'Assessore Galazzo che come da accordi presi nella precedente Commissione anticipa le iniziative rilevanti in programmazione del Settore Cultura:

- Due giorni dedicata alla via Francigena, 6 e 8 maggio, di grande rilevanza, un Seminario sugli itinerari religiosi e l'Assemblea dell'Associazione Europea delle vie Francigene per la candidatura del tratto italiano all'UNESCO della via Francigena (ViviPavia).

- A fine maggio. Presentazione quattro giorni sui temi Longobardi "Cult City"

 Il 29 maggio Giornata del Turismo Lombardo (attività dettate da Regione Lombardia) rassegna 26 – 29 maggio

Le iniziative brevemente descritte verranno presentate in Conferenza Stampa il 12 maggio alle ore 11.00 ancora da confermare.

Il 20 ed il 21 maggio la rassegna "Raccontami" che non si terrà nel cortile del Broletto, causa lavori, ma presumibilmente in Piazza L. da Vinci anch'esso da confermare.

Ore 20.00 esce la Consigliera Longo

Il Presidente ringrazia tutti i presenti e chiude la seduta di Commissione alle ore 20.00

Letto, confermato e sottoscritto

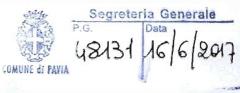
La Segretaria verbalizzante

Willet

Simonetta Torri

Il Presidente Sergio Maggi





Al Sindaco Massimo Depaoli

Agli Assessori componenti della Giunta Comunale

e p.c. Consigliere Comunale Cristina Bruzzo

Loro Sedi

La Commissione Consigliare Cultura, riunitasi in data 2 maggio 2017, ha esaminato i punti all'ordine del giorno, con riferimento alla situazione del Castello di Mirabello.

Preso atto della relazione dell'Architetto Mericco, inerente l'utilizzo dei fondi stanziati con il bilancio partecipato, che ha consentito l'apertura del Castello di Mirabello, in occasione delle "Giornate di primavera" del FAI, e considerato l'elevato numero di visitatori, e il successo del Comitato "Il Castello di Mirabello rivive", che ha raccolto oltre 5.000 firme con le quali sarà possibile accedere ad un finanziamento del FAI, per apportare interventi alla struttura che consentano la visita e l'utilizzo del bene da parte delle scuole e più in generale, da parte dei cittadini, all'unanimità la Commissione Consigliare chiede quanto segue all'amministrazione:

- 1) Che il settore Lavori Pubblici addivenga alla stipula di una convenzione con il Politecnico di Milano che consenta la predisposizione di un progetto di recupero del Castello di Mirabello, sulla base del quale sarà possibile stimare con precisione l'entità dei lavori necessari per il restauro del Castello.
- 2) Che il settore Lavori Pubblici attivi tutte le procedure necessarie per inserire il Castello di Mirabello, anche alla luce dell'ordine del giorno n. 25 del 25 maggio 2017 approvato in Consiglio Comunale, adesione al decreto ArtBonus, che consentirà ai cittadini di contribuire al percorso di recupero del Castello di Mirabello

- 3) Che l'Amministrazione comunale attui quanto richiesto dal Consiglio Comunale nell' ambito del Documento Unico Programmatico (DUP) approvato con deliberazione di CC n. 15 del 29/3/2017
- 4) Che la consigliera delegata alle "attività di fundraising" Cristina Bruzzo continui il suo impegno nel reperimento di fondi e finanziamenti destinati al restauro del Castello di Mirabello

Il Presidente della Commissione Consiliare IV

Sergio Maggi